

PAVIMENTAZIONI STRADALI TRADIZIONALI VESUVIANE

Sin dal lontano 79 d.C. e fino all'ultima eruzione del 1944, il Vesuvio, nella sua storia millenaria, è sempre stato considerato dispensatore di gioie e dolori. Le sue lave incandescenti hanno distrutto tante città e civiltà (vedi Pompei); le stesse lave, raffreddate ed indurite, hanno favorito la loro successiva ricostruzione ed espansione. Tale susseguirsi d'eventi ha interessato gran parte del territorio vesuviano, da Terzigno ad Ercolano.

In questo susseguirsi di secoli tanti artigiani, con semplici strumenti quali scalpelli, mazzuola, mazza, hanno realizzato tanti elementi d'arredo, di lavoro e di architettura utilizzando questi preziosi materiali naturali: basalto, piperno, tufo (portali, ornie, scale, ecc), caratterizzando con gli anni l'aspetto e la vita del territorio. Tra gli strumenti usati in passato, alcuni ancora oggi continuano ad essere usati per la lavorazione di questi materiali, come ad esempio, il "puntillo", una variante di scalpello terminante a punta, serviva per sgrossare la pietra, o la "bocciarda" che serviva a dare alla superficie della pietra l'aspetto granulato, la mazzuola, invece, veniva usata per menare colpi sugli scalpelli. Due erano le mazze utilizzate, da taglio, per spaccare la pietra nelle dimensioni volute, e da posa, utilizzata per posizionare e pressare i basoli lungo le strade.

La pietra lavica, naturale o lavorata, per la sua resistenza è sempre stata usata soprattutto per le pavimentazione stradali, il piperno invece veniva utilizzato per le altre

opere architettoniche. In particolare nel periodo tra il XVI ed il XVII secolo durante il l'epoca Barocca e Rococò, vi è stato un repentino incremento della lavorazione della pietra vesuviana (basalto) che era divenuta talmente pregiata e conosciuta, per le sue caratteristiche tecniche ed estetiche da essere utilizzata per la pavimentazione delle principali piazze e strade delle città mediterranee.

Le cittadine dell'area vesuviana, nel corso dei secoli, hanno ripetutamente utilizzato tale materiale. Tali materiali sono ancora presenti e caratterizzano la maggior parte delle strade del centro città, le piazze, e gli elementi architettonici e decorativi dei palazzi storici.